

Reggio Emilia, Teatro Municipale Valli – Il trionfo del Tempo e del Disinganno

C'erano entusiasmo ed emozione a Reggio Emilia per il primo appuntamento con pubblico in presenza dopo la chiusura dei mesi scorsi. Sul palco del magnifico **Teatro Municipale Valli**, l'**Accademia Bizantina** di **Ottavio Dantone** per l'esecuzione di uno dei capolavori di **Georg Friedrich Händel**, l'oratorio ***Il trionfo del Tempo e del Disinganno***, con quattro validi solisti: Sophie Rennert (Piacere), Monica Piccinini (Bellezza), Delphine Galou (Disinganno), Anicio Zorzi Giustiniani (Tempo).

Dantone imposta una lettura che riesce sapientemente a coniugare la speditezza dell'incedere narrativo con la valorizzazione della ricchezza della scrittura händeliana, nel segno di un gusto per un suono nitido e cangiante, per l'articolazione di un fraseggio sempre vibrante, grazie anche all'ottima prestazione dei singoli strumentisti. Funziona molto bene l'accostamento tra le voci di Bellezza e Piacere: chiara e agile quella di Piccinini, scura e rotonda quella di Rennert. Quando cantano insieme, come nel duetto "Il voler nel fior degli anni", la fusione del canto si arricchisce di inedite vibrazioni, grazie anche all'eccellente musicalità sfoggiata da entrambe le interpreti.

Monica Piccinini si conferma solida specialista di questo repertorio, sia nella cura dei recitativi, sia nella sicurezza con cui affronta le bellissime arie, con un virtuosismo sufficientemente a fuoco. La vaga intonazione infantile del timbro conferisce una seducente innocenza all'aria "Io sperai trovar nel vero", mentre ammalia l'affettuosità dell'involto melodico nella stupenda aria finale "Tu del ciel ministro eletto". Molto brava anche **Sophie Rennert**, la cui voce si

segnala per fluidità, uguaglianza e morbidezza; sapiente fraseggiatrice, il mezzosoprano è in grado di dominare con sicurezza la scrittura sia nel ricamo lirico che in quello virtuosistico. Davvero emozionante la sua lettura della sublime "Lascia la spina" (cronologicamente parlando, prima epifania vocale di "Lascia ch'io pianga"), eseguita a fior di labbro. **Delphine Galou** punta tutto sull'incisività dell'interpretazione e sull'intelligenza nell'articolare la parola, avendo voce di bel colore, ma non grandissima e poco consistente nel registro grave. Pregevole il contributo di **Anicio Zorzi Giustiniani**, voce schiettamente tenorile, ben emessa, interprete efficace e misurato, in particolare nella sua aria "Folle, dunque, tu sola presumi". Convinti applausi per tutti e un bis del quartetto "Voglio Tempo per risolvere" siglano una bella serata di musica. [Rating:4/5]

Teatro Municipale Romolo Valli
IL TRIONFO DEL TEMPO E DEL DISINGANNO
*Oratorio su testo di **Benedetto Pamphilj***
*Musica di **Georg Friedrich Händel***

*Piacere **Sophie Rennert***
*Bellezza **Monica Piccinini***
*Disinganno **Delphine Galou***
*Tempo **Anicio Zorzi Giustiniani***

Accademia Bizantina
*Direzione e clavicembalo **Ottavio Dantone***

Reggio Emilia, 8 maggio 2021

